

Codice scheda: ASC A4500507
Luogo e data: TORINO - 27/07/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Dopo il telegramma ricevuto da Mons. Cagliero G. gli propone di scegliere se andare in Paraguay, in Chili o restare in Perú. (v. A4500506)

Torino, 27 luglio 1896

Carissimo Monsignor Costamagna

Stamane ti ho spedito un telegramma in risposta al tuo di sabato e ti dicevo: "Scrivoti oggi lettera". Eccomi all'opera.

Con precedenti mie, che spero avrai ricevuto, ti esortavo ad andare al Paraguay, dove avresti dovuto fare da Ispettore anche per le missioni di Cuyabà e da Rettore nella Casa di Asunción. Vedendo però i contrasti che si incontrano per il telegramma speditoti da Monsignor Cagliero, del quale resti in dubbio se tu debba andar colà, pensai tra me: chi sa che non sia disposizione della Provvidenza affinché l'attività e zelo di Monsignor Costamagna vengano impiegate con molta utilità a favore del Chili o del Perú? Con questo pensiero lascio a te la scelta di andare al Paraguay dov'eri destinato conducendo teco solamente il segretario e lasciando il resto del personale dove attualmente si trova a condizione di riprenderlo teco quando potessi andar all'Equatore.

Oppure anche stabilirti a Santiago nell'Asilo della patria.....

Tu faresti da Superiore della Casa, avresti cura anche delle Case vicine e specialmente del Noviziato: mentre Don Tomatis farebbe da Direttore ancora, secondo le norme stabilite nella relazione fra il Rettore e Direttore...

Terzo partito che lascio a tua scelta, si è di rimanere nel Perú o quivi, secondo che mi scrive Don Rinaldi ci sono varie domande convenienti e di grande utilità alle anime. Tu potresti col tuo personale destinato all'Equatore fare una nuova fondazione nel Perú, e così soddisfare qualcuna delle insistenti richieste che già ci si fecero.

Scegli dunque, dopo aver invocato i lumi del Signore per intercessione di Maria Santissima Ausiliatrice e di San Francesco di Sales e di Don Bosco, il partito che ti pare più adattabile e di maggior gloria di Dio e vantaggio delle anime. Qualunque sarà tale partito, questa lettera stessa servirà a manifestare la nostra volontà verso coloro che dovranno essere tuoi dipendenti. Starò pertanto aspettando al più presto possibile le notizie della risoluzione che avrai preso. Benedice il Signore le comuni sollecitudini e ci salvi da ogni disgrazia, specialmente dal peccato.

E chi, implorando sopra di te ogni celeste favore gode professarsi

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE
A4500507
Torino 27-7-96
Carissimo Monsignor Costamagna.
Stamane ti ho spedito un telegramma in risposta al tuo di sabato e ti dicevo: "Scrivoti oggi lettera". Eccomi all'opera.
Con precedenti mie, che spero avrai ricevuto, ti esortavo ad andare al Paraguay, dove avresti dovuto fare da Ispettore anche per le missioni di Cuyabà e da Rettore nella Casa di Asunción. Vedendo però i contrasti che si incontrano per il telegramma speditoti da Monsignor Cagliero, del quale resti in dubbio se tu debba andar colà, pensai tra me: chi sa che non sia disposizione della Provvidenza, affinché l'attività e zelo di Monsignor Costamagna vengano impiegate con molta utilità a favore del Chili o del Perú? Con questo pensiero lascio a te la scelta di

andare al Paraguay dov'eri destinato conducendo te
solaemente il segretario e lasciando il resto del personale
dove attualmente si trova a condizione di riprenderlo
te quando potessi andar all' Equatore.
Oppure anche stabilirti a Santiago nell' arte della
Patria

Ei faresti da superiore della casa, avresti cura anche
della casa vicina e specialmente del noviziato: mentre
il Comate farebbe da direttore annesso, secondo le norme
stabilite nella delegazione fra il Rettore e direttore ...

È qui partito che lui a tua scelta, si è di rimanere
nel Perù - Qui, secondo che mi scrisse S. Giovanni:
vissone varie domande convenienti e di grand
utilità all'anima. Tu potresti col tuo personale
destinato all' Equatore fare una nuova fondazione
nel Perù, e così soddisfare qualcuno delle insistenti
richieste che già ci si fecero.

Scrisse dunque, dopo aver invocato i buoni del
Signore per intercessione di Maria Th. au. e. d. A. d. d.
S. Sales e B. Bosco, il partito che tu parvi di stabilire

e di maggior gloria di Dio e vantaggio dell'anima.
Qualunque sarà tale partito, questa lettera ^{sta} servirà
a manifestare la nostra volontà verso coloro che dovranno
ne fare tuoi dipendenti. Non pertanto aspettando
al più presto possibile notizie della risoluzione che
avrai preso.

Benedici e Signori le comuni sollecitazioni e ci salvi
da ogni disgrazia, specialmente dal peccato.

E tu chi, implorando sopra di te ogni celeste
favore, già profetizzi: ha aff. m. e p. c. m.

San. Michele Qua.

Finalmente - proposte per andar al Paraguay, o al
Chili, o rimanere nel Perù -